Niedersächsisches Ministerium
für Soziales, Arbeit,
Gesundheit und Gleichstellung

Informazioni sulla tutela della maternità

Niedersächsisches Ministerium
für Soziales, Arbeit,
Gesundheit und Gleichstellung
Hannah-Arendt-Platz 2
30159 Hannover

www.ms.niedersachsen.de

Niedersachsen

Informazioni sulla **tutela della maternità**

→ Fondamenti giuridici

Le disposizioni legislative prevedono che durante il periodo della gravidanza e dell'allattamento le donne siano esonerate da mansioni pericolose, sforzi eccessivi e non debbano essere esposte a condizioni dannose alla salute sul posto di lavoro.

Il datore di lavoro è tenuto di massima ad adottare di propria responsabilità misure precauzionali e provvedimenti atti ad evitare condizioni pericolose per la madre e il bambino sul posto di lavoro e durante i processi lavorativi.

Inoltre il datore di lavoro deve essere in grado di valutare tempestivamente – per ogni mansione svolta dalla lavoratrice – il tipo, l'entità e la durata del rischio cui questa è esposta nel periodo di gestazione o durante l'allattamento a causa di sostanze chimiche pericolose, agenti biologici, fattori dannosi di ordine fisico, processi o condizioni di lavoro.

→ Tutela dal licenziamento

Durante la gravidanza e fino a quattro mesi dopo il parto, il licenziamento della madre da parte del datore di lavoro è inammissibile. Nel caso in cui il datore di lavoro risolva ciononostante il rapporto di lavoro, il licenziamento è inefficace. In tal caso però, la lavoratrice, o chi la rappresenta, deve impugnare il licenziamento entro un periodo di tre settimane, intentando un'azione legale presso il Tribunale del lavoro.

Il divieto di licenziamento vale solo nel caso in cui il datore di lavoro, al momento di risoluzione del rapporto di lavoro, sia a conoscenza della gravidanza o del parto, oppure nel caso in cui essi gli siano comunicati entro due settimane a partire dalla data di notificazione del licenziamento stesso. Il divieto di licenziamento vige anche nel caso in cui il termine di due settimane per motivi involontari non sia stato rispettato e la comunicazione al datore di lavoro sia effettuata immediatamente in seguito. In casi particolari, l'autorità di vigilanza preposta può dichiarare ammissibile la risoluzione del rapporto da parte del datore di lavoro.

Il licenziamento necessita della forma scritta e in esso deve essere indicato il motivo lecito per cui avviene.

→ Erogazioni finanziarie durante il periodo di tutela

Durante il periodo di tutela precedente e seguente al parto e per il giorno stesso del parto, alle donne sono assicurate le erogazioni finanziarie necessarie; le lavoratrici madri percepiscono l'indennità di maternità (da richiedere presso la cassa mutua [Krankenkasse] o, nel caso che la lavoratrice sia senza lavoro o che lei sia tesserata di una cassa mutua privata, presso l'Ente assicurativo federale [**Bundesamt für Soziale Sicherung**], Mutterschaftsgeldstelle [Ufficio per l'indennità di maternità], Friedrich-Ebert-Allee 38, 53113 Bonn).

→ Obbligo di informazione

Lavoratrici in stato di gestazione devono informare il loro datore di lavoro in merito alla loro condizione e alla data prevista del parto, non appena ne vengono a conoscenza. Qualora il datore di lavoro lo richieda, sono tenute a presentare la certificazione del proprio stato, redatta da un medico o da un'ostetrica. Il datore di lavoro deve rendere edotta tempestivamente l'autorità di vigilanza dello stato di gravidanza della lavoratrice.

→ Vigilanza e consulenza

In caso di problemi sul posto di lavoro durante la gravidanza e l'allattamento nell'ambito territoriale della Bassa Sassonia [Niedersachsen], rivolgersi agli Uffici di ispettorato del lavoro [Staatliche Gewerbeaufsichtsämter]. Essi sono competenti anche in materia di vigilanza.

→ Copertura finanziaria in caso di astensione obbligatoria dal lavoro

Nel caso in cui l'astensione obbligatoria dalle mansioni lavorative pericolose abbia come effetto una sospensione dell'attività lavorativa parziale o totale, le donne in stato di gravidanza devono comunque continuare a percepire almeno la retribuzione media delle ultime 13 settimane o degli ultimi 3 mesi precedenti al mese in cui lo stato di gestazione ha avuto inizio.

→ Esposizione pubblica del testo di legge

Nelle aziende e negli uffici in cui regolarmente sono impiegate più di tre donne, il testo della legge sulla tutela della maternità deve essere esposto o appeso in luogo idoneo.

→ Responsabili da contattare per ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio statale di ispettorato del lavoro competente. Contatti e indirizzi si trovano sul sito www.gewerbeaufsicht.niedersachsen.de